



**Master in
“Gestione delle Risorse Energetiche”**

Workshop Safe

**Raffinazione e distribuzione petrolifera in Italia:
cambiamenti in atto e prospettive future**

Adriano Piglia – Direttore Centro Studi SAFE

*Lunedì 16 maggio 2011
Camera dei Deputati, Palazzo Marini – Roma*

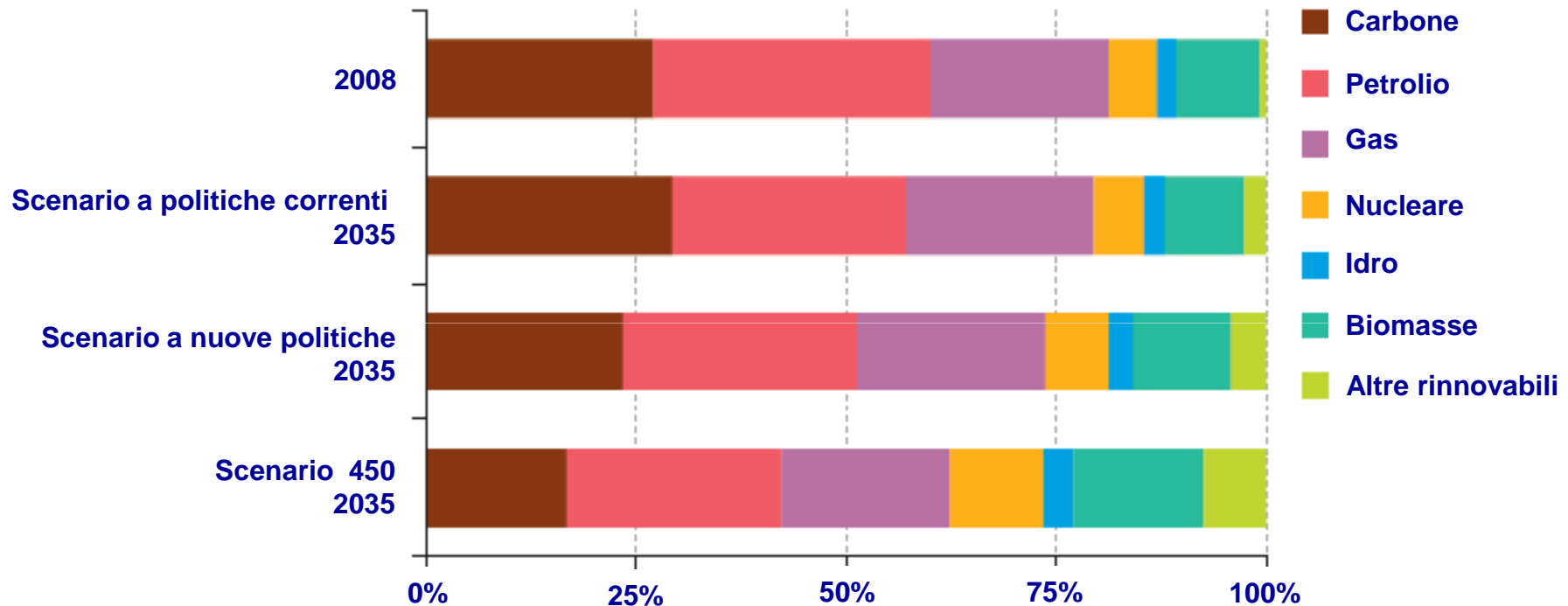


Sommario

- La risorsa petrolio
- Il ruolo della raffinazione
- Problematiche attuali
- La raffinazione in Italia
- La rete distributiva: un problema tutto nostro
- Le sfide di fronte a noi
- Conclusioni

Petrolio: risorsa anche nel futuro

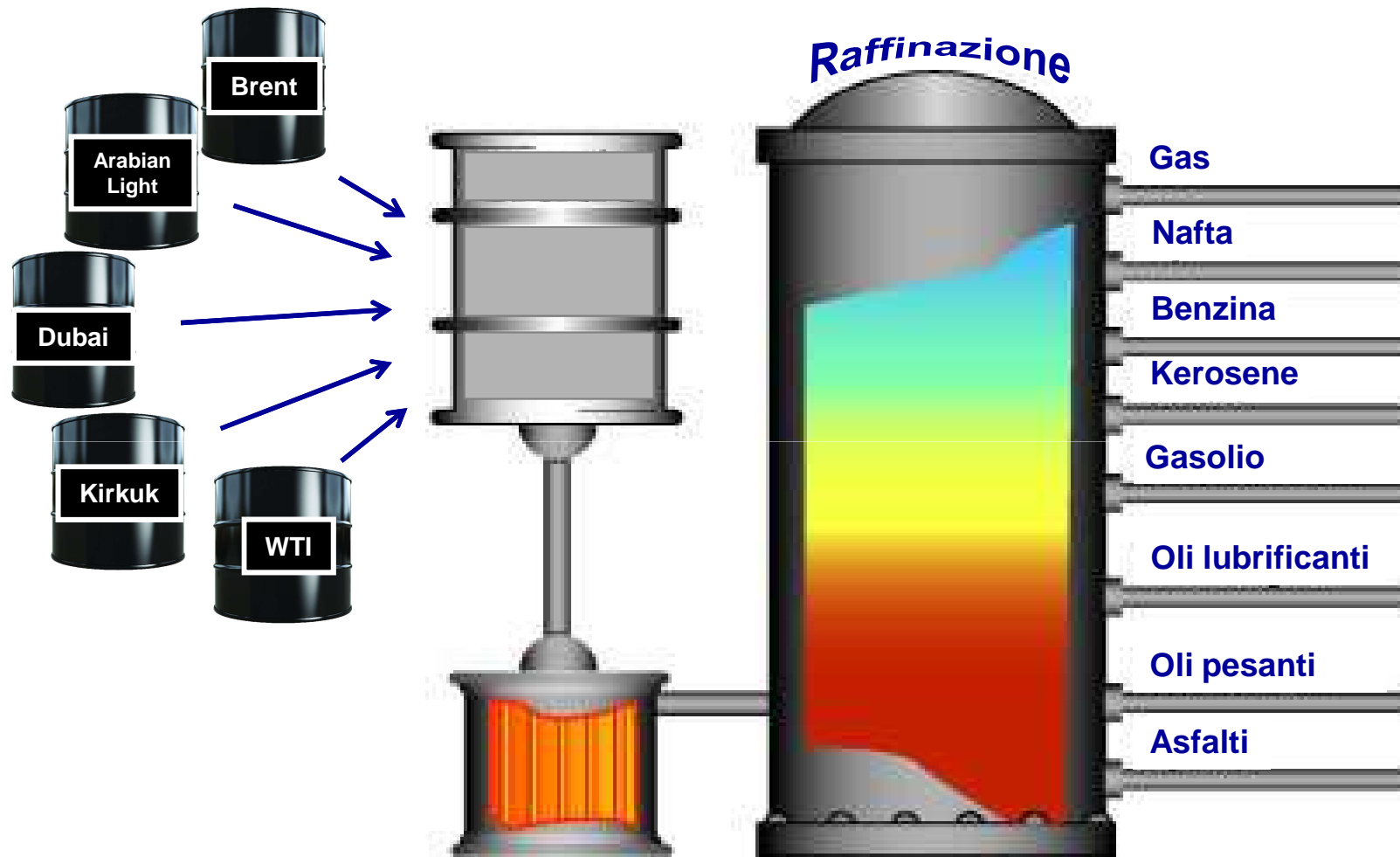
Domanda mondiale di energia primaria per fonte per scenario



- Anche negli scenari più “spinti” la fonte petrolifera si manterrà consistente
- Fukushima, le rivolte arabe ed il gas non convenzionale potrebbero mutare lo scenario

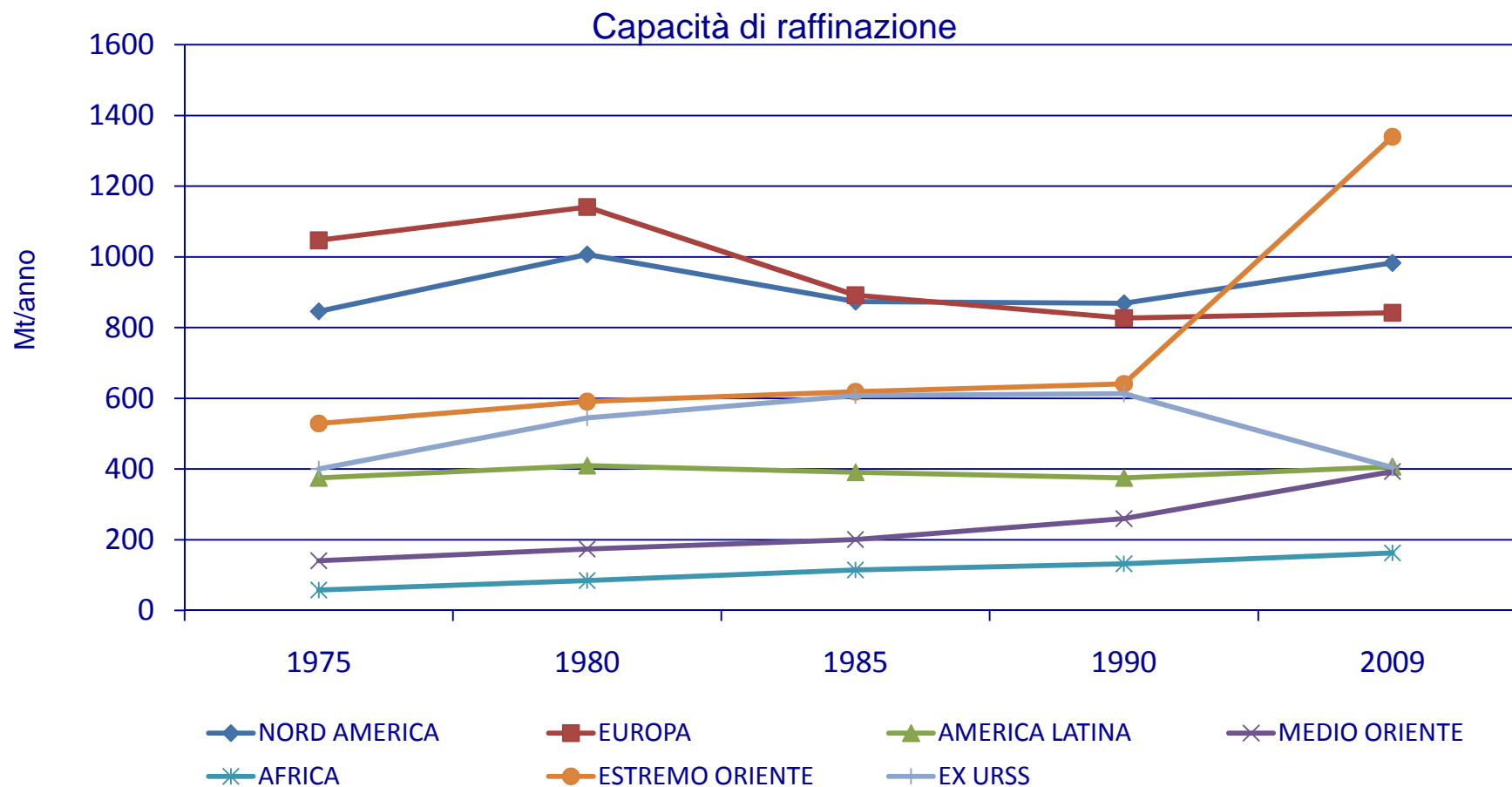


La raffinazione: armonizza la filiera



Il mercato del greggio non è il mercato dei prodotti e
l'andamento dei relativi prezzi non è congruente

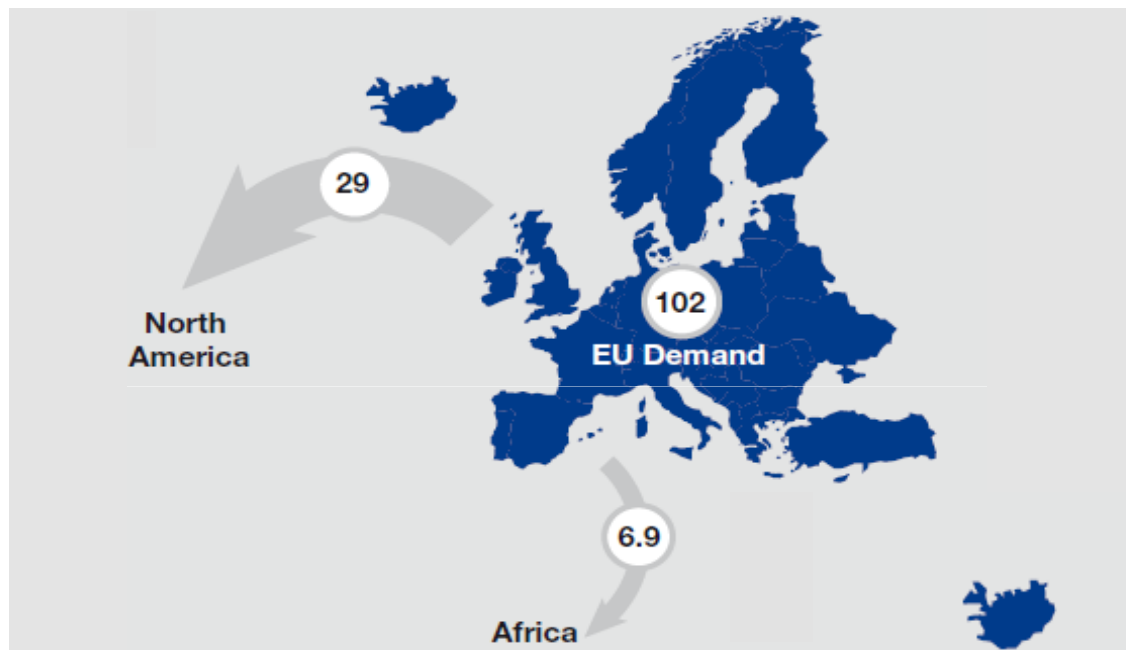
Evoluzione della raffinazione nel mondo



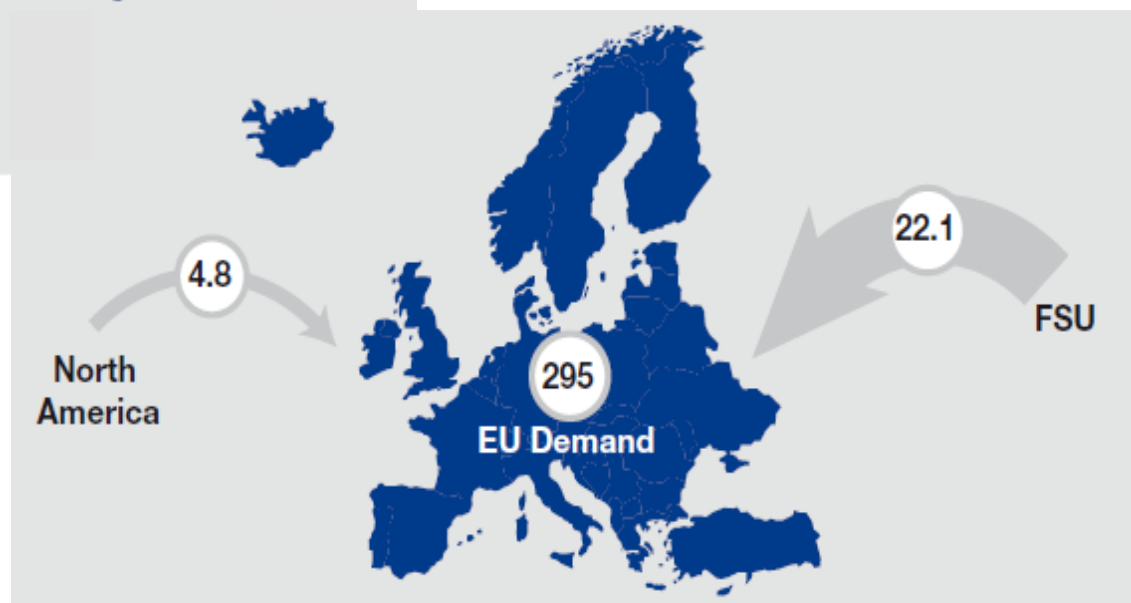
- L'Occidente ridimensiona la sua capacità di raffinazione a partire dagli anni '80; l'ex URSS dagli anni '90
- L'Estremo Oriente in vistosa controtendenza
- Nei paesi OCSE sta però iniziando una nuova fase

Significativi gli sbilanci europei ...

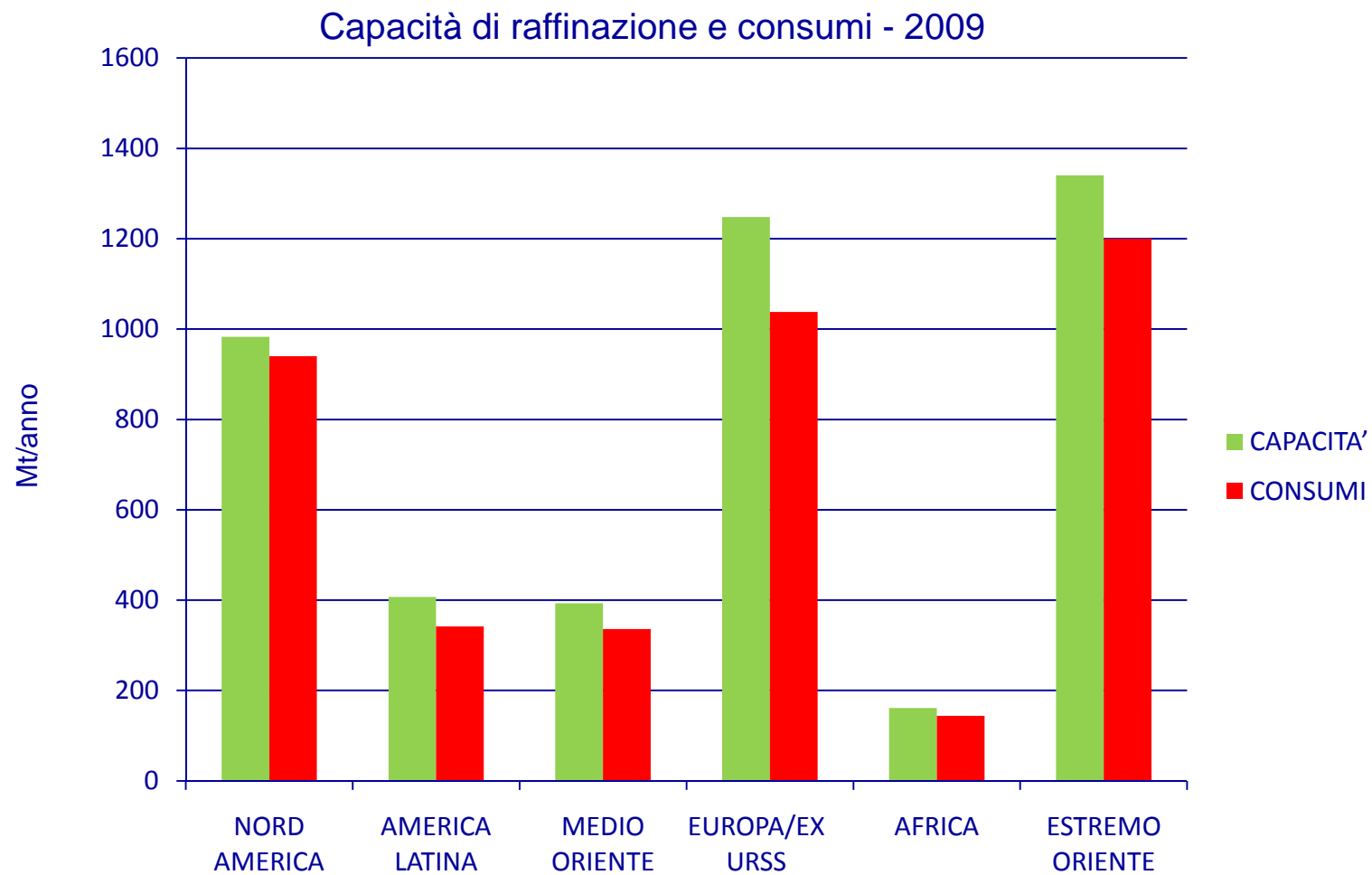
Flussi commerciali benzina
da/verso l'Europa (2009) Mt



Flussi commerciali gasolio
da/verso l'Europa (2009) Mt



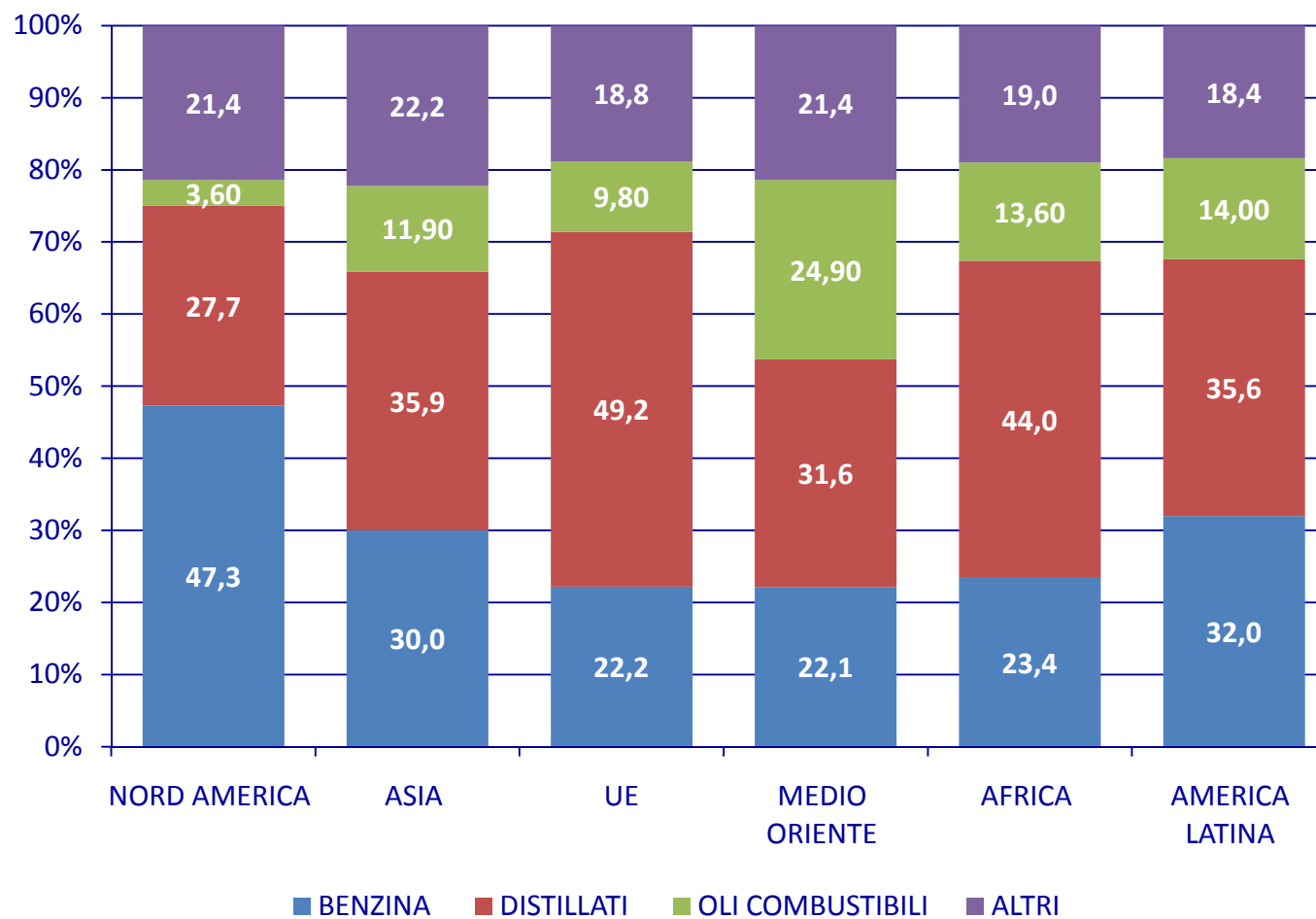
... continentali e ...





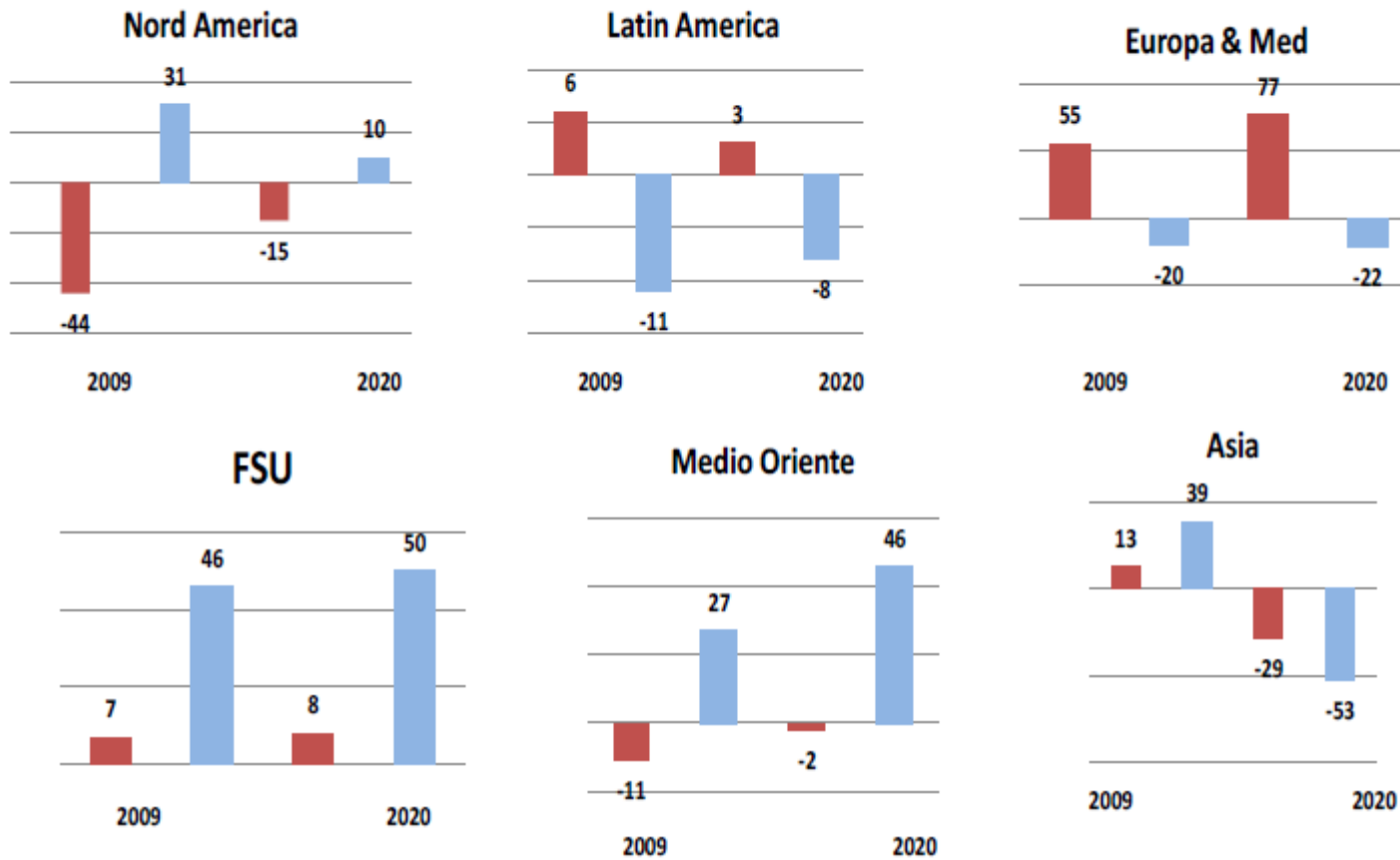
... di struttura della domanda

Consumi % dei prodotti - 2009





Gli sbilanci sembrano permanenti

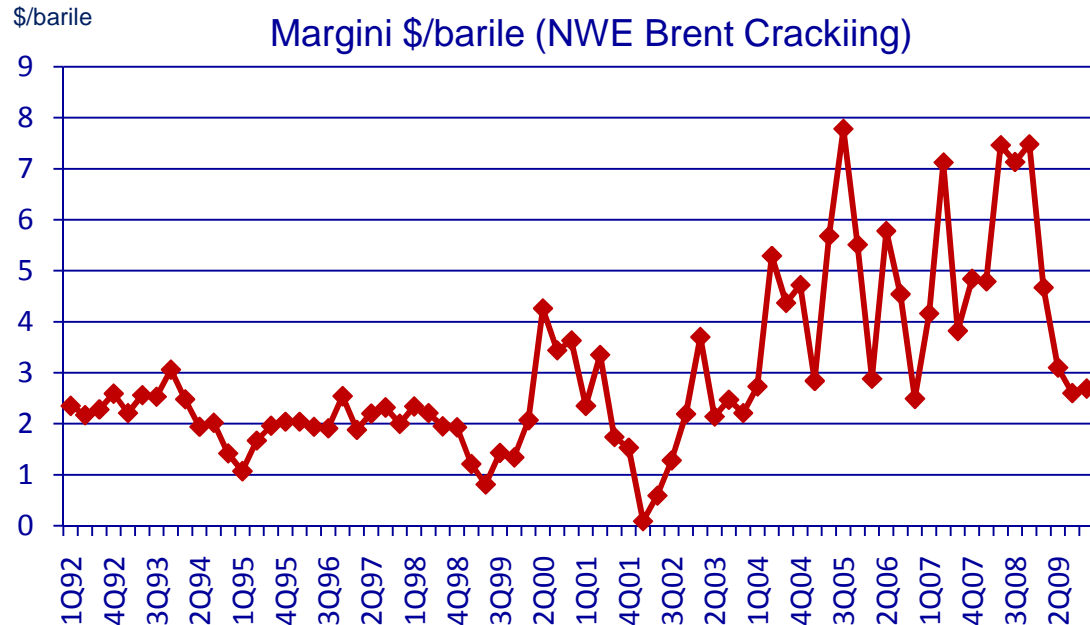


■ benzina

■ gasolio



Europa: remunerazioni problematiche e tassi di utilizzo in calo

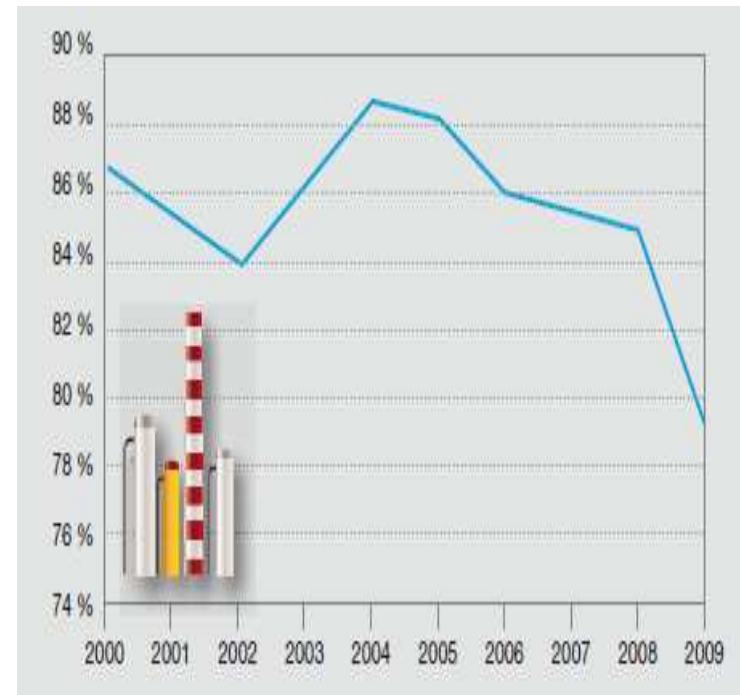


Nel 2009 le lavorazioni a livello globale si sono ridotte di 1,5 milioni di b / g (2%):

- Europa -6,4%

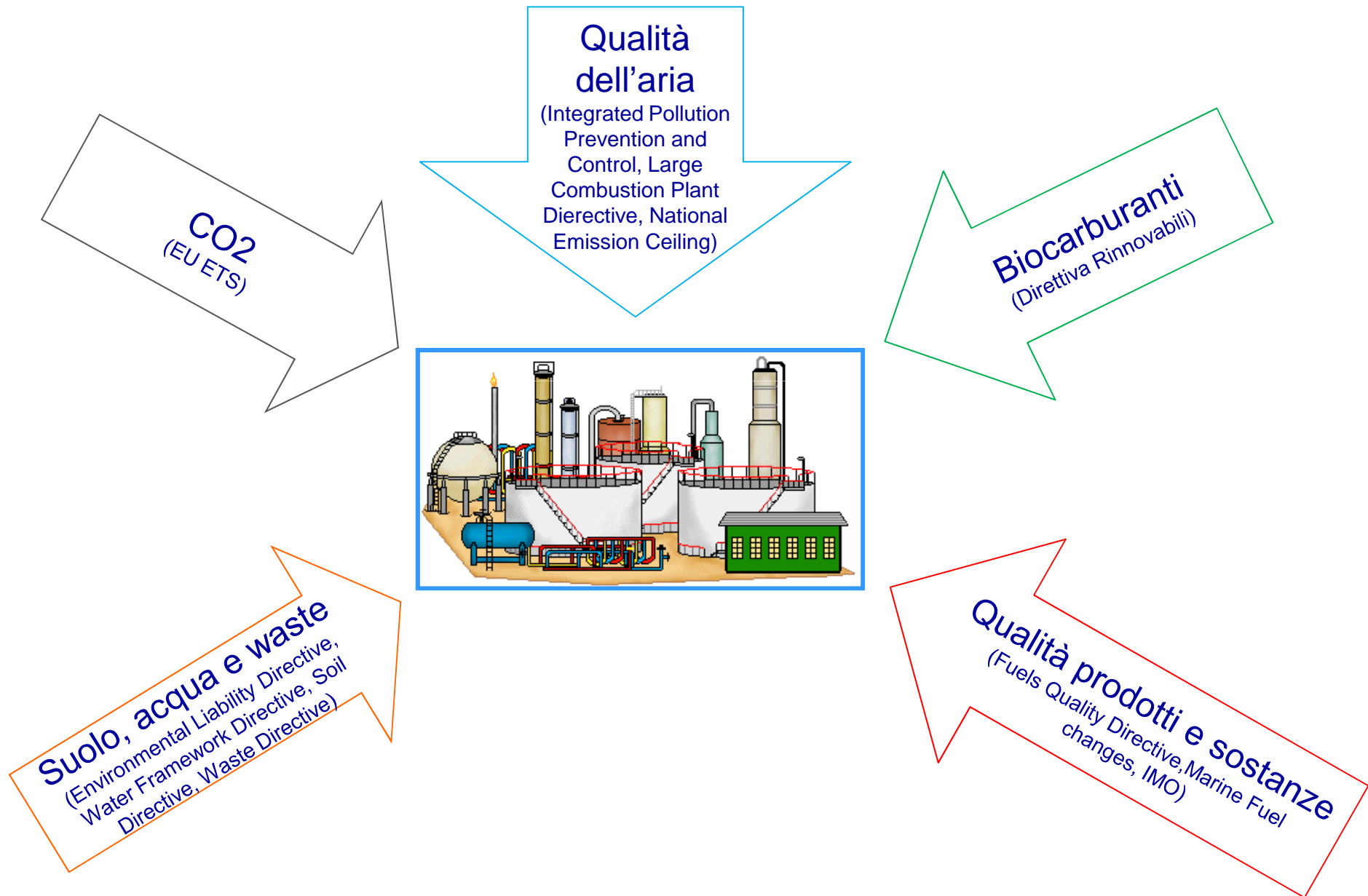
- Paesi non OCSE +0,9% (forte crescita in Cina e in India).

Tasso di utilizzo delle raffinerie europee (%)

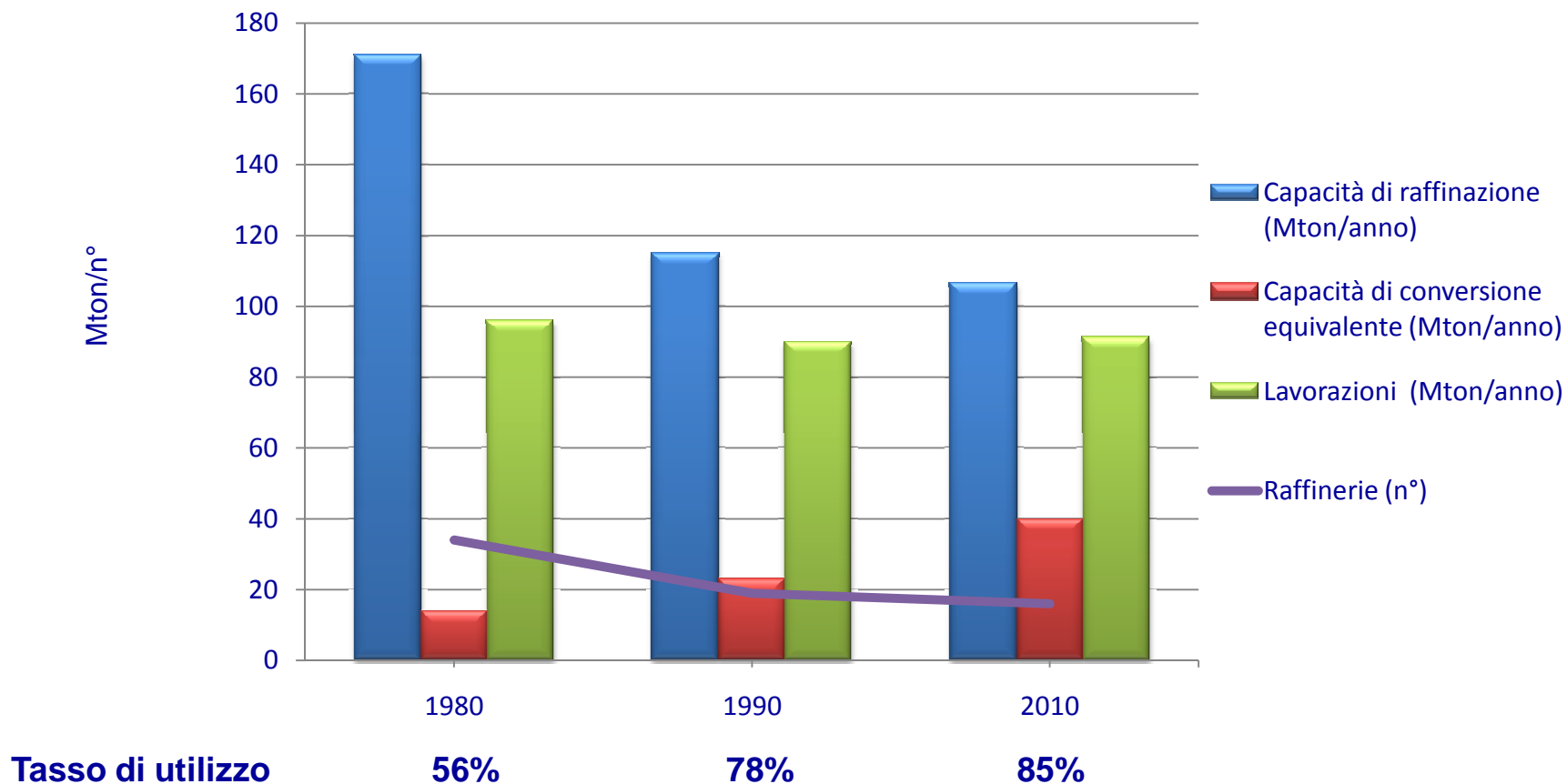




Pesanti gli adempimenti richiesti dalle direttive europee



La situazione in Italia



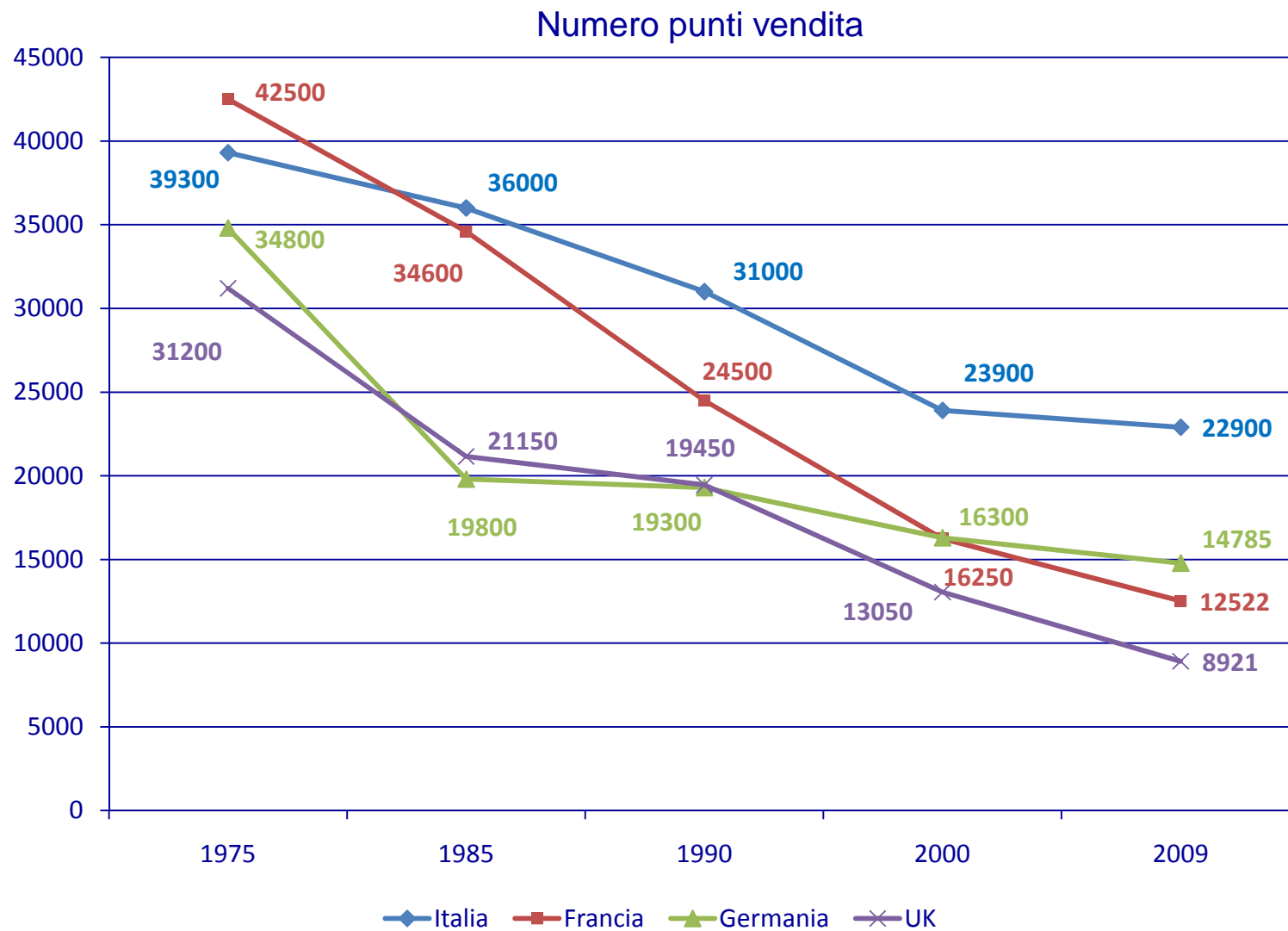
- Sistema a suo tempo ristrutturato e reso competitivo senza interventi pubblici
- Continua il calo dei consumi interni: 19,5 Mt nel periodo 2004/2010
- Entrano nel settore nuovi attori



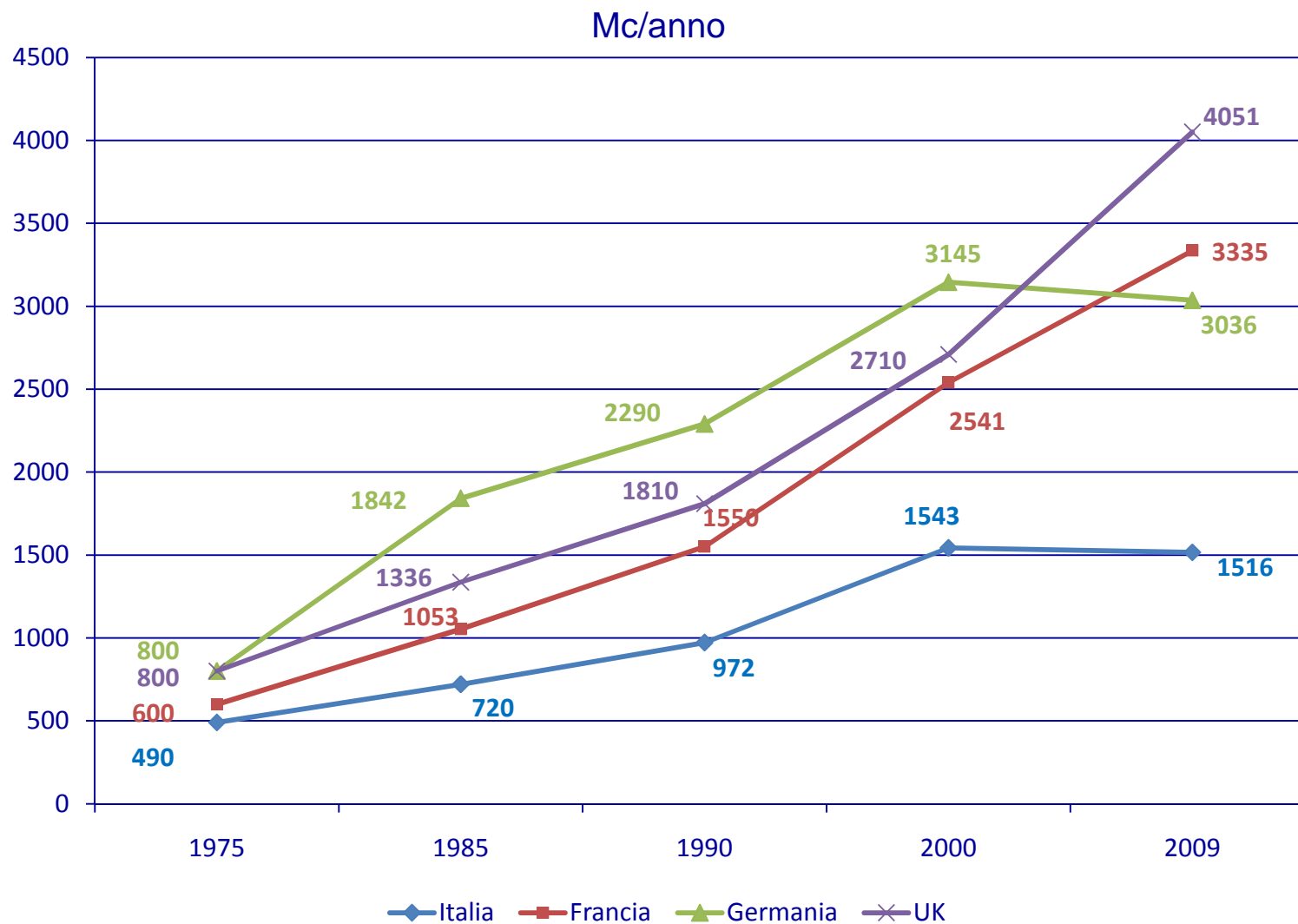
Distribuzione: un problema interno

- Problema cronico di cui ci si occupa da decenni, a partire dal D.Lgs del 1970 (e successive modifiche), fino alla Legge 133/2008 passando attraverso ben sette provvedimenti negli ultimi dieci anni
- Ridotto nel tempo il numero dei punti vendita
- Migliorata la produttività
- Ancora scarsi i servizi in generale e quelli non oil in particolare
- Orari di apertura rimasti al livello del 1982
- Perso il passo rispetto ad altri paesi

Ridimensionamenti



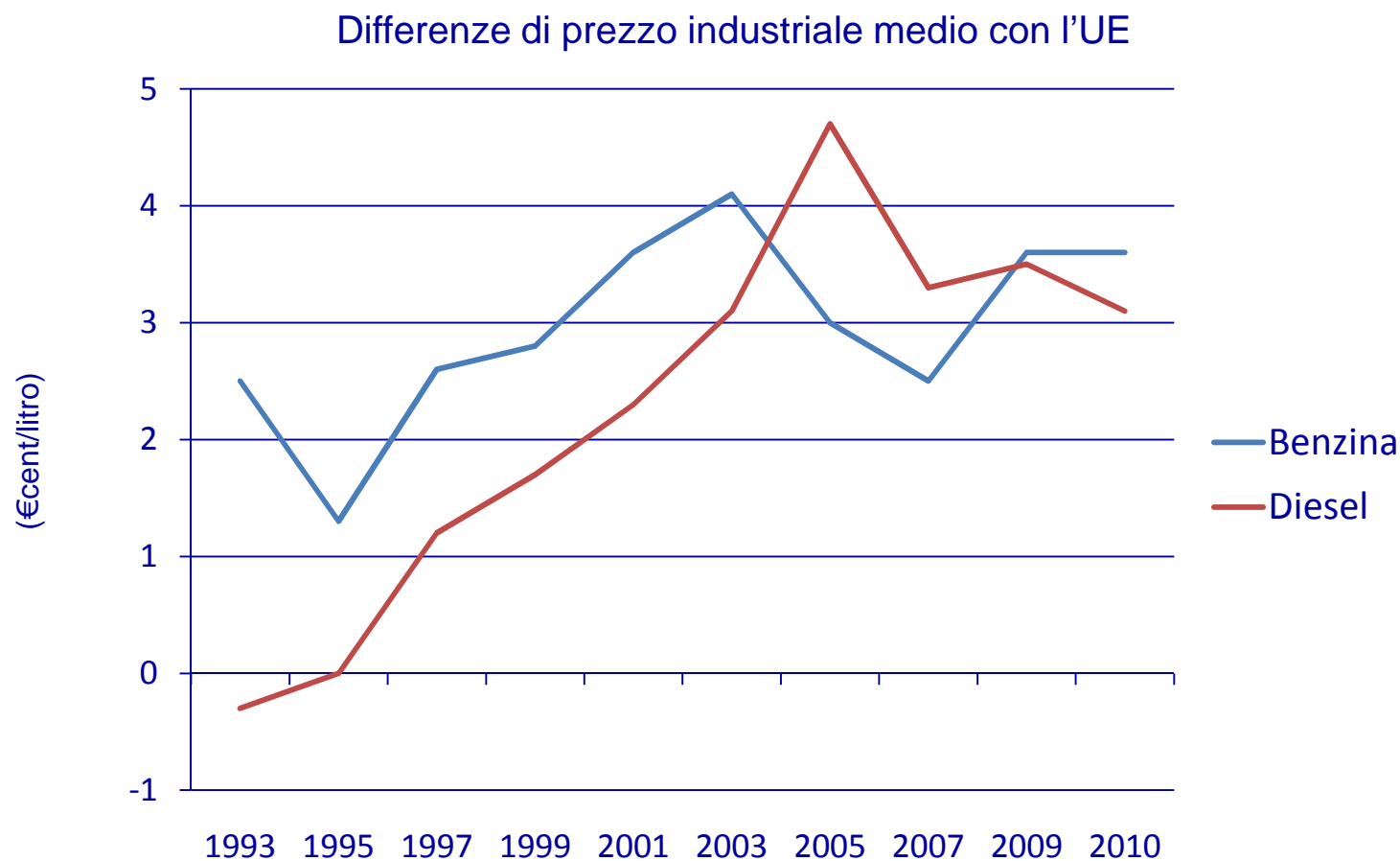
Produttività in Europa



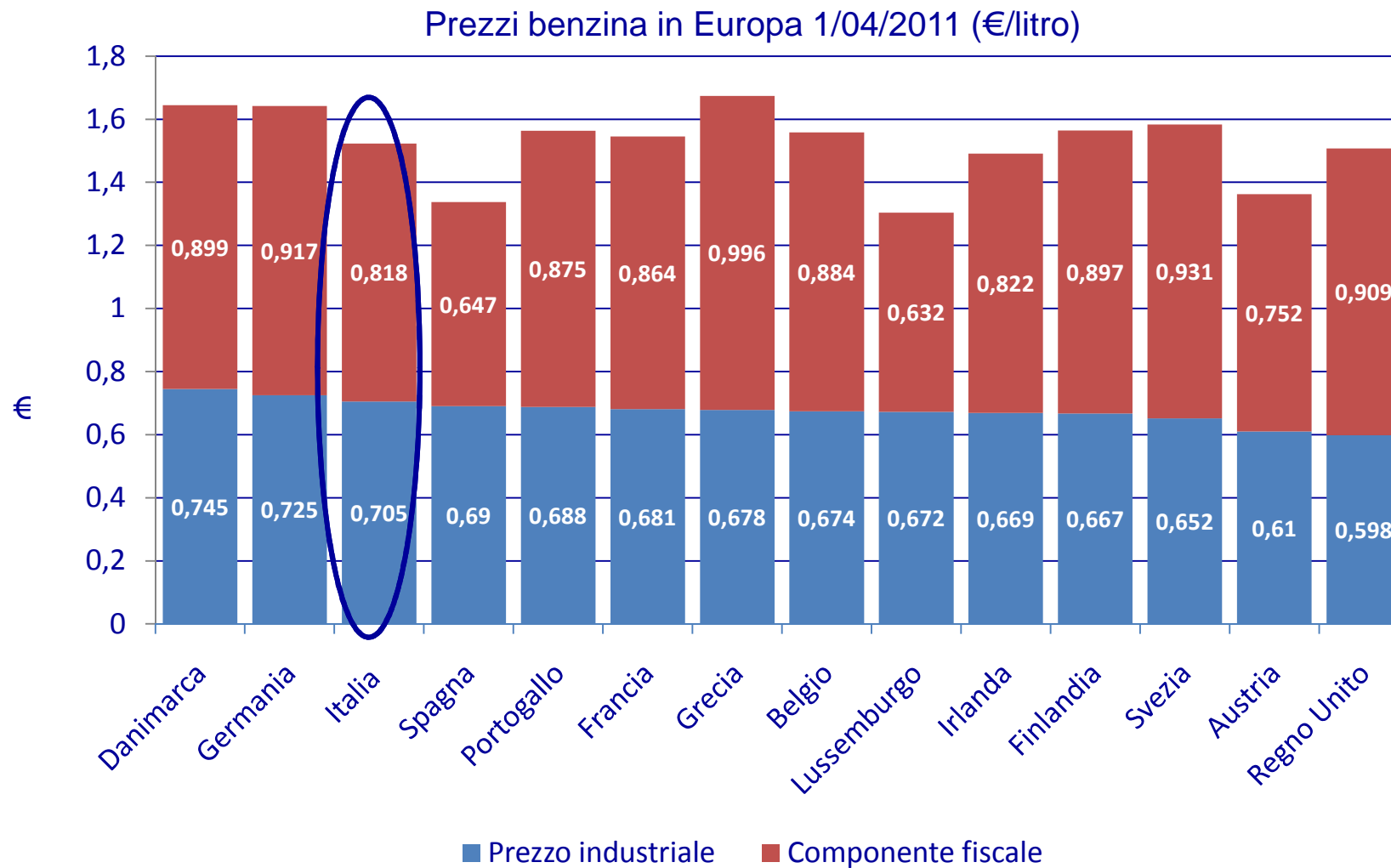


Una rete costosa

Alle inefficienze intrinseche si aggiungono quelle di sistema (raffinazione, cabotaggi, porti e trasporti secondari)



Cosa forse non sa il consumatore





Il settore è attualmente in fibrillazione

- Nuovi attori (GDO, pompe bianche, operatori indipendenti)
- Nuovi entranti (Lukoil, Gazprom, MOL) e fusioni (TotalErg)
- Sconti di varia natura
- Margini in affanno per gli operatori integrati
- Normativa ancora protezionistica nonostante i numerosi interventi
- 5 diverse proposte di riforma in Parlamento per una materia di competenza regionale
- E' la volta buona o siamo ai soliti veti incrociati?



Conclusioni

- Il downstream petrolifero in Italia è di fronte a decisioni importanti per il settore e per il Paese
- Un ridimensionamento della raffinazione sembra inevitabile
- L'ammodernamento della rete distributiva è più che maturo
- Che strategia seguiranno gli operatori integrati e non?
- Che ruolo giocheranno i nuovi entranti e i nuovi attori?
- Come preservare un settore industriale strategico per il rifornimento del mercato?
- Come proteggere gli interessi del consumatore?



**Master in
“Gestione delle Risorse Energetiche”**

Workshop Safe

**Raffinazione e distribuzione petrolifera in Italia:
cambiamenti in atto e prospettive future**

Adriano Piglia – Direttore Centro Studi SAFE

*Lunedì 16 maggio 2011
Camera dei Deputati, Palazzo Marini – Roma*